

Direzione: BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G09192 del 09/07/2021

Proposta n. 24691 del 02/07/2021

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Alienazione della fascia frangivento di proprietà regionale identificata al N.C.T. del Comune di Latina (LT), al foglio 240, particella, 195 ai sensi della l.r. 22/1995 e del r.r. 5/2012. Approvazione schema di atto notarile di compravendita e accertamento entrata. Codice creditore n. 207577 - Cap. E0000351501. Es fin. 2021. Richiedente: Sig.ra Bellomo Biagia.

REGIONE LAZIO

Proposta n. 24691 del 02/07/2021

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertame		
			nto		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	E	E0000351501	2021	1.325,00	400.40100 4.04.01.08.999
----	---	-------------	------	----------	--------------------------

Alienazione di altri beni immobili n.a.c.

BELLOMO BIAGIA

OGGETTO: Alienazione della fascia frangivento di proprietà regionale identificata al N.C.T. del Comune di Latina (LT), al foglio 240, particella, 195 ai sensi della l.r. 22/1995 e del r.r. 5/2012. Approvazione schema di atto notarile di compravendita e accertamento entrata. Codice creditore n. 207577 - Cap. E0000351501. Es fin. 2021. Richiedente: Sig.ra Bellomo Biagia.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE

“BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO”

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area “Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali;

VISTI

- la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1, inerente “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., avente a oggetto “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, con particolare riferimento al Titolo X – Capo II che detta disposizioni in materia di gestione dei beni immobili della Regione Lazio;
- la legge regionale 11 agosto 2009, n. 22 e ss.mm.ii., recante “Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2009-2011 della Regione Lazio” che, ai commi dal 31 al 35, stabilisce l'obbligo per l'Amministrazione regionale a predisporre un “Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari” da allegare al bilancio annuale di previsione nel rispetto dell'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante “Legge di stabilità regionale 2021”;
- la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 26, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e piano dei conti per le spese”.
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2021 n. 247;
- la comunicazione del Direttore Generale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021 recante le modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021- 2023;

VISTI altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2018, n. 209, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio al Dott. Marco Marafini;
- la Deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 273, con la quale, a seguito della rimodulazione delle competenze della Direzione Regionale competente in materia di Bilancio approvate con la D.G.R. n. 203/218 si è stabilito di novare il contratto del Dott. Marco Marafini da Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio a quello di Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1059, inerente l'approvazione dell'ultima stesura dell'Inventario dei Beni Immobili Regionali – Libro 15;
- la legge regionale 2 maggio 1995, n. 22, avente a oggetto “Definitiva sistemazione delle fasce frangivento in Agro Pontino”, di cui l'art. 1, come da ultimo modificato dall'art. 7, co. 4 della l.r. 1/2020, che stabilisce che i terreni, già destinati a fascia frangivento in Agro Pontino e in altri territori regionali, sono ceduti, previa classificazione come beni del patrimonio disponibile regionale, su domanda, ai confinanti, che ne assicurano la conservazione;
- l'articolo 61, commi 3 e 4, della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7, alle cui procedure di alienazione dei beni appartenuti alla disciolta O.N.C., ancorché qualificati come fasce frangivento, si applicano integralmente gli istituti previsti dal r.r. 5/2012;
- il regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii., contenente le norme sui criteri, le modalità e gli strumenti operativi per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale;
- l'articolo 19, commi 2 bis e 2 ter, della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4, che stabilisce che *la classificazione alla categoria del patrimonio disponibile degli immobili da alienare (...) è disposta dalla Giunta regionale ai sensi degli artt. 519, 520, 521 del regolamento regionale 1/2002 (...) e produce gli stessi effetti dell'inserimento degli immobili nel piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari previsto dall'art. 1, co. 31, della l.r. 22/2009; e che tale classificazione (...) è trasmessa alla Commissione consiliare competente in materia di patrimonio;*
- la d.g.r 260/2021 che ha modificato la classificazione, da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile, del bene regionale, identificato al N.C.T. del Comune di Latina (LT), al foglio 240, particella 195, qualificato “fasce frangivento”, e conseguentemente ne ha autorizzato la dismissione
- visto il Decreto Dirigenziale n. G03466 del 30 marzo 2021 avente ad oggetto: “*Delega di attribuzioni ai sensi dell'art. 166 del R.R. n. 1/02 ss.mm.ii. all'Arch. Carlo Abbruzzese, Dirigente dell'Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio*”.

PREMESSO che:

- gli immobili oggetto dell'alienazione risultano trasferiti in proprietà alla Regione Lazio con la soppressione dell'ex O.N.C. (Opera nazionale per i combattenti) per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, della legge 21 ottobre 1978, n. 641, e del successivo decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, come perfezionato con l'articolo 2, comma 143 della legge regionale 14 luglio 2014, n.

- 7;
- con prot. 978801 del 03/12/2019, integrata con nota prot.82986 del 28/01/2021 è pervenuta da parte della Sig.ra Bellomo Biagia la richiesta di alienazione della fascia frangivento di proprietà regionale identificata al N.C.T. del Comune di Latina (LT), al foglio 240, particella 195;
 - i richiedenti sono legittimati all'acquisto perché aventi titolo, ovvero in quanto proprietari del fondo che risulta confinante con la fascia frangivento d'interesse;

CONSIDERATO che, ai fini dell'alienazione,

- è stata redatta dall'Ufficio competente, ai sensi dell'art. 5, co. 1, del r.r. 5/2012, la prevista perizia di stima che ha stabilito il prezzo della fascia frangivento in euro **1.325,00** (milletrecentoventicinque/00) prot. 109159 del 04.02.2021;
- è stata comunicata alla Sig.ra Bellomo Biagia la proposta economica con nota prot. 109180 del 04/02/2021;

DATO ATTO che con prot. 153199 dell'17/02/2021 è pervenuta all'Amministrazione regionale da parte della Sig.ra Bellomo Biagia, l'accettazione dell'offerta di acquisto e la dichiarazione di aver provveduto ad effettuare il frazionamento della particella 14 del foglio 240, generante la particella 195, con l'impegno a sostenere tutti gli oneri e le spese propedeutiche alla stipula dell'atto di compravendita per quanto stabilito dalla l.r. 22/1995

PRESO ATTO che gli immobili di che trattasi con d.g.r 260/2021 sono stati classificati come beni appartenenti al patrimonio disponibile della Regione Lazio e, con ciò, sono ricompresi nell'elenco dei beni immobili soggetti a valorizzazione/alienazione ai sensi dell'articolo 19, comma 1 e 2 bis e 2 ter della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4;

VISTO lo schema di atto notarile di compravendita redatto dal Notaio Riccardelli Nicola, Notaio in Latina (LT), con studio in via G. Oberdan, 24, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile di Latina;

RITENUTO per quanto sopra esposto di:

- disporre la vendita della fascia frangivento di proprietà regionale identificate al N.C.T. del Comune di Latina (LT), al foglio 240, particella 195, ai sensi del r.r. 5/2012, alla Sig.ra Bellomo Biagia, al prezzo complessivo di euro **1.325,00** (milletrecentoventicinque/00);
- approvare, a tal fine, l'allegato schema di atto notarile di compravendita;
- accertare l'entrata derivante dalla vendita dei beni di cui sopra sul capitolo E0000351501 "Entrata derivante dall'alienazione dei beni immobili" - Es. finanziario 2021;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di disporre la vendita della fascia frangivento di proprietà regionale, identificata al N.C.T. del Comune di Latina (LT), al foglio 240, particella 195, ai sensi dell'articolo 19, comma 7, della legge regionale del 10 agosto 2016, n. 12, alla Sig.ra Bellomo Biagia, al prezzo complessivo di euro **1.325,00** (milletrecentoventicinque/00);
2. di approvare, a tal fine, l'allegato schema di atto notarile di compravendita quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di accertare sul capitolo E0000351501 "Entrata derivante dall'alienazione dei beni

immobili” - Es. finanziario 2021, la somma di euro **1.325,00** (milletrecentocinquante/00), quale corrispettivo che sarà pagato, con assegno circolare a favore della Regione Lazio, dalla Sig.ra Bellomo Biagia, codice creditore n. 207577 per l’acquisto dei beni di cui al precedente punto 1.

Il Direttore
(Marco Marafini)

Copia della presente determinazione sarà trasmessa all’Area “Ragioneria ed entrate” e all’Area “Gestione dei beni patrimoniali” della scrivente Direzione, per gli adempimenti di competenza.

REPERTORIO N.

RACCOLTA N.

ALIENAZIONE DI FASCIA FRANGIVENTO REGIONALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno

del mese di

In Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi numero 7, nella sede della Regione Lazio;

2021

Avanti a me Avvocato NICOLA RICCARDELLI Notaio in Latina, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile di Latina,

SONO PRESENTI:

- dr. ABBRUZZESE CARLO, nato a il, domiciliato per la carica in Roma, Via Cristoforo Colombo numero 212, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Dirigente dell'Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali della **REGIONE LAZIO**, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo numero 212, C.F. e Partita IVA 80143490581, tale nominato con atto di organizzazione numero G06992 del 15 giugno 2020 ed al presente atto autorizzato ai sensi dell'articolo 166 Regolamento Regionale numero 1 del 2002 e s.m.i. con Decreto Dirigenziale numero G03466 del 30 marzo 2021 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 35 del giorno 8 aprile 2021 a firma del dr. Marco Marafini, quale Direttore Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio, giusta deliberazione di conferimento dell'incarico della Giunta Regionale in data 7 maggio 2018, n. 209, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 38 del 10 maggio 2018, così come modificata dalla successiva

deliberazione del 5 giugno 2018, n. 273, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 51 del 21 giugno 2018, in virtù dei poteri conferitigli agli articoli 99 e 160 e seguenti del Regolamento Regionale del 6 settembre 2002 n. 1, pubblicato sulla G.U. n. 19 del 10 maggio 2003, e successivo Regolamento Regionale del 4 aprile 2012 n. 5, pubblicato sul BURL n. 14 del 14 aprile 2012;

- **BONO DARIO**, nato ail e residente a, il quale mi dichiara che il suo codice fiscale è il seguente:..... di essere coniugato in regime di comunione legale dei beni, il quale interviene al presente atto sia in proprio che quale procuratore speciale delle signore:

= **BELLOMO BIAGIA**, nata a il e residente a, in , codice fiscale:, vedova;

= **BONO TERESA AUGUSTA**, nata a il giorno e residente a, codice fiscale:, coniugata in regime di separazione dei beni;

giusta procura speciale autenticata da me Notaio in data 18 marzo 2021 repertorio 24680 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A"; procura che il signor BONO DARIO dichiara essere tuttora valida ed efficace in quanto mai revocata ed essendo le mandanti tuttora in vita;

==== CONIUGE DI DARIO PER ESCLUSIONE DA COMUNIONE ====

I comparenti, delle cui identità personali io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto mediante il quale stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

La Regione Lazio, come sopra rappresentata, vende ai signori BELLOMO BIAGIA per la quota di 4/6 (quattro sestimi), BONO DARIO e BONO TERESA AUGUSTA per la quota di

1/6 (un sesto) ciascuno, che accettano ed acquistano congiuntamente l'intero del seguente immobile sito in Comune di Latina, località Borgo San Michele e precisamente:

- appezzamento di terreno della superficie di catastali metriquadrati 590 (cinquecentonovanta), confinante con proprietà acquirente, canale di bonifica e strada; riportato in catasto terreni di detto Comune al foglio **240** particella:

195 di are 5.90 reddito dominicale euro 4,54 reddito agrario euro 4,57.

La parte cedente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della legge 28 febbraio 1985 numero 47 e successive proroghe e modifiche, del T.U. del 6 giugno 2001 n. 380, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, previo richiamo ed ammonimento alle predette sanzioni da me Notaio fatto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dagli articoli 3, 21, 46, 47 e 76 del citato D.P.R. 445/2000 dichiara che per detti terreni non sono intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici quali risultano dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Latina in data 9 marzo 2021 prot. 33190/2021 che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "**B**", per formarne parte integrante e sostanziale, dal quale si evince che il terreno in oggetto ricade in Zona H Rurale.

La parte cedente garantisce inoltre che fino ad oggi non è stata trascritta nei registri immobiliari alcuna ordinanza del Sindaco competente accertante la effettuazione di lottizzazione abusiva. La parte cedente dichiara altresì ai sensi della legge 21 novembre 2000 numero 353, che i terreni in oggetto non sono stati inseriti negli appositi elenchi dei terreni percorsi dal fuoco ed inoltre dichiara di essere a conoscenza di quanto disposto dall'articolo 10 della predetta legge, secondo il quale le zone boscate ed i pascoli i cui

sopra descritti siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni.

ARTICOLO 2

Gli immobili sopra descritti vengono venduti ed acquistati a corpo nello stato di fatto e nelle condizioni di diritto in cui attualmente si trovano e così come dalla parte venditrice finora posseduti, con le inerenti azioni, ragioni, pertinenze, accessioni, usi, eventuali servitù attive e passive se legalmente esistenti e competenti.

ARTICOLO 3

Il prezzo della presente compravendita è stato dalle parti convenuto ed a me dichiarato in Euro 1.325,00 (milletrecentoventicinque virgola zero zero); somma che la Regione Lazio, come sopra rappresentata, dichiara di avere già ricevuto e di cui rilascia con il presente ampia e finale quietanza di saldo con rinuncia all'ipoteca legale.

La signora dichiara di intervenire nel presente atto ai sensi dell'articolo 179 Codice Civile ultimo comma e precisa che quanto acquistato col presente atto dal coniuge BONO DARIO rimane escluso dalla comunione legale ai sensi del predetto articolo 179 Codice Civile lettera "f" in quanto il corrispettivo è stato pagato con denaro ricavato dalla vendita di beni personali del coniuge stesso.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi degli articoli 46 e seguenti T.U. in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445):

i signori ABBRUZZESE CARLO, nella predetta qualità, e BONO DARIO, BELLOMO BIAGIA e BONO TERESA AUGUSTA consapevoli delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 citato D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni

mendaci ivi indicate, in relazione a quanto disposto dall'art. 35 comma 22 Decreto legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito in L.248/2006, dichiarano quanto segue:

a) che il prezzo, quale sopra riportato, è stato pagato mediante:

b) che per la stipulazione del presente contratto essi dichiaranti non si sono avvalsi di un mediatore immobiliare.

ARTICOLO 4

La parte venditrice garantisce la proprietà e disponibilità di quanto venduto e la libertà di esso da vincoli, pesi ed oneri di qualsiasi natura, da privilegi anche fiscali, da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni pregiudizievoli, con la garanzia per l'evizione.

Le parti si dichiarano edotte circa le conseguenze e le applicazioni relative alle norme sulla prelazione agraria.

ARTICOLO 5

Il possesso viene dato alla parte acquirente da oggi, da questa data pertanto decorreranno a suo rispettivo vantaggio e carico tutti gli utili e gli oneri comunque inerenti a quanto acquistato, nulla escluso ed eccettuato.

ARTICOLO 6

Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti sono a carico della parte acquirente.

ARTICOLO 7

Gli immobili oggetto della presente alienazione risultano trasferiti in proprietà alla Regione Lazio in forza del D.L. 18 agosto 1978 numero 481 che, sopprimendo l'Opera Nazionale Combattenti, ha trasferito alle Regioni i beni alla stessa appartenenti; titolo trascritto a Latina in data 10 aprile 1980 al numero 4368 di formalità, nonchè per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616, della legge 21 ottobre 1978 n. 641 e del successivo decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, come perfezionato con l'articolo 2, comma 143, della legge regionale 14 luglio 2014 n. 7, da intendersi qui integralmente richiamati e trascritti.

A seguito dell'avvenuta variazione di classificazione con Delibera di Giunta Regionale 260/2021 che ne ha variato la classificazione, sono stati inseriti negli elenchi dei beni patrimoniali disponibili della Regione Lazio di cui alla D.G.R. 1059/2020 – libro 15, e riconducibili alla tipologia di “patrimonio disponibile terreni” e con ciò ricompresi nell'elenco dei beni immobili soggetti a valorizzazione/alienazione ai sensi all'articolo 19, comma 1 e 2 bis e 2 ter della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 che equivale all'inserimento nel *piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari* previsto dall'articolo 1, comma 31 della legge regionale 11 agosto 2009, n. 22, in ottemperanza con quanto previsto dall'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria), convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133.

ARTICOLO 8

Le parti dispensano me Notaio dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto ai comparenti, i quali da me interpellati lo riconoscono pienamente conforme alla loro volontà sottoscrivendolo, alle ore

Scritto parte a mano da me Notaio e parte a mano ed a macchina

da persona di mia fiducia consta di

fogli di cui occupa

facciate e quanto della presente.

